

ALPHABET OF CAMMINAMENTE (WALKING-MIND)

TRAVEL from Provençal *viatge*, which in turn derives from Latin *viaticum*; The latter was the necessary provision for traveling. It is the shift made from a place of departure to another. The trip can be meant not only in a physical sense, but also in the metaphoric sense, as an expression of abandonment, soul searching, longing. The purpose of a trip can be the most different: recreation, tourism or holiday, research, visit to other people, volunteering, migration, pilgrimage, religious mission, business, other goals such as obtaining health care or refuge from a war, or simply the pleasure of travelling. The reasons for the act of traveling include pleasure, relaxation, discovery and exploration, desire to know other cultures and to take some personal time to build interpersonal relationships.

JOURNEY from Latin *camminu* (*m*), Celtic orig.. In fact, it comes from the *viaticus*, which means it concerns the way, or its neutral *Viaticum*, indicating precisely “everything that travellers brought with them to survive along the way”.

ROAD Latin *Strata* (*m*) paved street or esplanade.

PILGRIM: the word *pilgrim* originates from the Latin word *peregrinus*, stretch from adverb *peregre* (*per* "out," and *ager*, "agro", "territory", "country"), it takes on the meaning of "foreigner", "stranger" (literally "from another place, or traveling outside of the country"). The words *peregrinus* and *Homo viator* are commonly used as synonyms. In the Christian world there are two forms of pilgrimage:

- ◆ **The devotional pilgrimage** existing since the early Christian age and part of the conversion process: to get rid of the anxieties and tensions of the world people used to move towards Jerusalem, where they lived as "foreigners", as "exiles" (according to the etymology of the word "pilgrim") maybe up to the rest of their lives. A famous example of devotional pilgrimage was that of St. Helena, mother of Constantine I, in IVth century.
- ◆ **The penitential pilgrimage** it was originally a form of harsh sentence for a very serious fault (like murder or incest) in which incurred mainly ecclesiastical, not being subjected to common people's law.

PARIPATHETIC: from the Greek "*peri*" and "*pathos*" Path from "*Patein*", walk. In Athens, in the gymnasium of Apollo Licio garden - High School - Aristotle

was lecturing with students walking, restless, wandering. It is a versatile and powerful word.

Anabasis from the Greek: *anabasis*, from the verb *anabain*, to go uphill. It refers to a shipment, carried out starting from the coast towards the interior of an area. The concept is very fascinating, nearly archetypal and it takes into adventure feelings, with exploration curiosity and new landscapes in the eyes.

EXODUS from Greek *It ksodos* 'Out' and *Hodos* 'Road', is the voluntary departure of a community or a large number of people from their own country, for business, religious, political or ethical reasons.

EXPERIENCE in ancient Greek language, the word experience was indicated by ἐμπειρία (*empeiria*), composed of ἐν, ἦν (for inside) and τεῖρα (test) signifying that with experience the subject was able to test inside the reality.

L'ALFABETO DEL CAMMINA-MENTE

VIAGGIO dal provenzale *viatge*, a sua volta derivante dal latino *viaticum*; quest'ultimo era la provvista necessaria per mettersi in viaggio. E' lo spostamento che si compie da un luogo di partenza a un altro. Il viaggio, può essere inteso non solo in senso fisico, ma anche in senso metaforico come espressione di abbandono, ricerca interiore, desiderio. Gli scopi di un viaggio possono essere i più svariati: ricreazione, turismo o vacanza, ricerca, visita ad altre persone, volontariato, migrazione, pellegrinaggio religioso, missione, affari, commercio, e altri obiettivi, come l'ottenimento di assistenza sanitaria o rifugio da una guerra, o semplicemente del piacere di viaggiare. Le motivazioni per l'atto del viaggiare comprendono anche il piacere, il rilassamento, la scoperta e l'esplorazione, il desiderio di conoscere altre culture e di prendere del tempo personale per la costruzione di relazioni interpersonali.

CAMMINO dal latino *camminu(m)*, di orig. Celtica. infatti esso deriva dal termine *viaticus*, che significa ciò che riguarda la via, o dal suo neutro *viaticum*, che indica

proprio tutto ciò che il viaggiatore portava con sé per sopravvivere durante il cammino.

STRADA dal latino *strāta(m)* via lastricata o spianata.

PELLEGRINO il termine *pellegrino* trae origine dal latino *peregrinus*, tratto dall'avverbio *peregre* (*per*, "fuori", e *ager*, "agro", "territorio", "paese"), assume il significato di "straniero", "forestiero" (letteralmente "che proviene o viaggia al di fuori del paese"). I termini *peregrinus* e *homo viator* vengono comunemente usati come sinonimi. Nel mondo cristiano sono esistite due forme di pellegrinaggio:

- ◆ **Il pellegrinaggio devozionale** che esiste fin dall'epoca paleocristiana e faceva parte del processo di conversione: per liberarsi dalle ansie e dalle tensioni del mondo si partiva verso Gerusalemme, dove si viveva da "stranieri", da "esuli" (secondo l'etimologia del termine "pellegrino"), magari fino al resto della propria vita. Un famoso esempio di pellegrinaggio devozionale fu quello fatto da sant'Elena, madre di Costantino I, nel IV secolo.
- ◆ **Il pellegrinaggio penitenziale o espiatorio**, era originariamente una forma di dura condanna verso una colpa molto grave (dall'omicidio all'incesto), nella quale incorrevano soprattutto gli ecclesiastici, non essendo essi sottomessi al diritto dei laici

PARIPATETICO: dal greco "peri" attorno e "patos" sentiero, cammino, da "patein" camminare. Ad Atene, nel giardino del ginnasio di Apollo Licio - il Liceo - Aristotele teneva le sue lezioni passeggiando con gli allievi, irrequieto, vago, errabondo. Si tratta di una parola potente e versatile.

ANABASI dal greco: *anabasis*, dal verbo *anabain*, andare in salita. Si riferisce ad una spedizione effettuata a partire dalla costa verso l'interno di un territorio. Il concetto è molto affascinante, quasi archetipico e ci porta in cuore sentimenti di avventura, la curiosità dell'esplorazione, con davanti agli occhi paesaggi mai visti.

ESODO dal greco *Éksodos* 'fuori' e *hodós* 'strada', è la partenza volontaria di una comunità o di un gran numero di persone dal proprio paese, per motivi di lavoro, religiosi, politici o etici.

ESPERIENZA nella lingua greca antica la parola esperienza era indicata con *ἐμπειρία* (*empeiria*), composta da *ἐν*, *ἦν* (in, all'interno) e *πειρα* (prova) volendo significare che con l'esperienza il soggetto era in grado di saggiare all'interno la realtà.